



Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del d.lgs. 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii. (Codice del Terzo settore) e di enti associativi non qualificati come enti del Terzo settore di cui alla legge regionale 13 aprile 2023 n. 3 finalizzato alla instaurazione di collaborazioni per attività e progetti di valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale con l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

La Dirigente

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

Visti gli artt. 4 e 5 del d.lgs. 3 luglio 2017, n.117 e ss.mm.ii. (Codice del Terzo settore) che definiscono le caratteristiche che qualificano gli enti del Terzo settore;

Visto l'art. 55 del suddetto Codice del Terzo settore che afferma “in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento”, prevedendo la co-progettazione quale modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore;

Visto l'art. 56 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii. (Codice del Terzo settore) secondo cui è possibile sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato, con la previsione esclusivamente del rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate;

Viste le “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)”, adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 31 marzo 2021, n. 72 che forniscono gli strumenti operativi per permettere alle P.A. di applicare concretamente gli artt. 55, 56 e 57 del Codice del Terzo settore;



Vista la legge regionale 13 aprile 2023, n. 3 “Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva” che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore di cui all’ articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, all’art. 1 c. 8, riconosce e promuove il ruolo attivo dei cittadini, singoli e associati in gruppi informali, associazioni, fondazioni, enti morali anche privi di personalità giuridica, non qualificati come enti del Terzo settore ai sensi dell’ articolo 4 del Codice del Terzo settore;

Visto l’art. 6 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici) che afferma che “in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato” e, conseguentemente, esclude dal campo di applicazione dei codice dei contratti pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017;

Considerato che le eventuali risorse messe a disposizione dall’ente pubblico, come confermato dalle Linee guida ministeriali sul rapporto fra PA ed ETS, adottate con DM n. 72/2021, sono riconducibili ai contributi, ai sensi dell’art. 12 della legge n. 241/1990;

Visto il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali) e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/02/2025 con cui si autorizza la pubblicazione di un Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di enti del Terzo settore di cui all’art. 4 del d.lgs. 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii. (Codice del Terzo settore) e di enti associativi non qualificati come enti del Terzo settore di cui alla legge regionale 13 aprile 2023 n. 3 finalizzato alla instaurazione di collaborazioni per attività e progetti di valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale con l’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;

Considerata l’esigenza di svolgere tali attività in collaborazione con enti del Terzo settore e con enti associativi non qualificati come enti del Terzo settore da individuare per il perseguimento delle suddette finalità.



DISPONE

È indetto l'Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del d.lgs. 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii. (Codice del Terzo settore) e di enti associativi non qualificati come enti del Terzo settore di cui alla legge regionale 13 aprile 2023 n. 3 finalizzato alla instaurazione di collaborazioni per attività e progetti di valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale con l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

Art. 1 - Oggetto e finalità

Il presente Avviso pubblico è finalizzato alla costituzione di un **Elenco aperto** di enti del Terzo settore (a seguire anche "Ente" o "ETS") e di enti associativi non qualificati come enti del terzo settore interessati ad instaurare collaborazioni per attività e progetti di valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale con l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

L'iscrizione all'elenco è **requisito necessario** per la stipula di accordi e convenzioni tra l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e gli enti del terzo settore e gli enti associativi non qualificati come enti del terzo settore. L'Amministrazione si riserva di concludere accordi anche con soggetti non iscritti nell'Elenco, al ricorrere di situazioni straordinarie e di urgenza debitamente motivate.

Art. 2 – Destinatari dell'Avviso

Possono iscriversi nell'Elenco gli enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii, che di seguito si riporta: "le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore".

Si possono iscrivere nell'Elenco anche gli enti associativi, quali associazioni, fondazioni, enti morali anche privi di personalità giuridica, non qualificati come enti del Terzo settore ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. (non iscritti al **Registro Nazionale Terzo Settore – Runts**) il cui ruolo è stato riconosciuto in una logica di amministrazione condivisa dall'art. 1 comma 8 della succitata legge regionale 13 aprile 2023, n. 3 "Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva".



Art. 3 – Ambiti di attività

Con il presente Avviso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna costituirà un Elenco di enti che operano nei seguenti ambiti tematici di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e ss.mm.ii, a titolo esemplificativo:

- ambito di valorizzazione e trasformazione produttiva delle conoscenze;
- ambito formazione universitaria e post-universitaria;
- ambito sociale/umanitario;
- ambito culturale;
- ambito sportivo;
- ambito medico/sanitario;
- altre attività di interesse generale coerenti con la mission dell'Università.

L'elenco sarà suddiviso in due sezioni, una per gli enti del Terzo settore e una per enti associativi non qualificati come enti del Terzo settore con cui attivare forme di collaborazione per la definizione di accordi di collaborazione e di convenzioni.

Le suddette attività saranno orientate al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività in ambito di valorizzazione delle conoscenze e impatto sociale.

Art. 4 - Requisiti di ammissione

1. I soggetti partecipanti al presente Avviso dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

1.1 per gli enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del d.lgs. n. 117/2017:

- essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ex art. 45 del d.lgs. n. 117/2017 o essere iscritti nell'anagrafe delle ONLUS in regime transitorio entro la data di scadenza del presente Avviso;
- sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa alle attività esemplificativamente indicate nell'art. 3.

1.2 per gli enti associativi non qualificati come enti del Terzo settore (associazioni riconosciute e non riconosciute, fondazioni e comitati):

- di essere iscritti nel Registro dell'associazione di categoria di riferimento, laddove istituito;
- sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa alle attività esemplificativamente indicate nell'art. 3.



2. La suddetta documentazione deve essere inviata attraverso il form online (all'indirizzo: www.unibo.it/FormAvvisoETS) ed è richiesto di allegare la carta di identità del legale rappresentante dell'ETS e dell'ente associativo non qualificato come ente del Terzo settore o da un suo Procuratore munito di poteri di rappresentanza.

3. Per la corretta compilazione del form e l'invio dei documenti è necessario nominare i file da allegare seguendo la seguente dicitura:

nome dell'ente_CV (esempio: Amici di fiore_CV)

nome dell'ente _ CI_RL (esempio: Amici di fiore_CI_RL)

nome dell'ente _statuto (esempio: Amici di fiore_statuto)

nome dell'ente_ atto costitutivo (esempio: Amici di fiore_atto costitutivo)

4. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di iscrizione e permanere durante tutto il periodo di permanenza nel relativo elenco.

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco

I Soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione all'elenco, specificando gli ambiti, rispetto alle attività di interesse generale di cui all'articolo 3. È possibile aderire a uno o più ambiti.

La procedura prevede che una Commissione di esperti si riunisca nel mese di giugno/luglio per l'istruttoria relativa ai requisiti di ammissibilità, pertanto, la formazione dell'elenco al **suo avvio** (a settembre) sarà composta dagli enti che avranno inviato, tramite il form, debitamente compilato, la richiesta di iscrizione **ENTRO E NON OLTRE IL 15 GIUGNO 2025**.

Il form online per richiedere l'iscrizione all'elenco, completo della documentazione richiesta, può essere inviato, **IN QUALSIASI MOMENTO**, anche successivamente alla data indicata. La Commissione di esperti si riunirà, di norma, a cadenza mensile e inserirà nell'elenco gli enti che presenteranno la richiesta di iscrizione che resterà aperto e aggiornato periodicamente.

Nel form i soggetti interessati dichiareranno, altresì, il possesso dei requisiti di cui all'articolo 4, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 6 - Durata/Periodo di validità dell'Elenco

1. L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna procede a formare l'elenco attraverso l'inserimento di tutti coloro i quali risultino in possesso dei requisiti di ammissione verificati da una Commissione di esperti.

2. L'elenco verrà aggiornato periodicamente, al ricevimento delle candidature.



3. L'inserimento nell'elenco non comporta alcun obbligo da parte dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna a concedere contributi economici di qualunque tipo e a sottoscrivere accordi con gli enti del terzo settore e gli enti associativi non qualificati come enti del Terzo settore che risulteranno iscritti all'elenco.
4. L'iscrizione all'elenco permane in presenza della sussistenza dei requisiti di ammissione previsti dall'avviso.
5. È previsto un sistema di verifica e controllo dopo 18 mesi dall'iscrizione della sussistenza dei requisiti degli enti iscritti. Il mancato possesso dei requisiti comporta l'esclusione dall'elenco.
6. I soggetti che sono stati esclusi possono chiedere di essere reinseriti, previa dimostrazione del rinnovato possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento delle attività e dei servizi.
7. Decorsi 3 anni dall'avvio dell'elenco l'amministrazione si riserva di procedere con nuovo Avviso e di formulare un nuovo elenco con contestuale sostituzione dell'elenco vigente.

Art. 7 - Fasi della procedura

1. La Procedura si compone delle seguenti fasi:
 - presentazione da parte degli ETS e degli enti associativi non qualificati come enti del Terzo settore delle proprie candidature;
 - nomina della Commissione di esperti, da parte del Dirigente dell'Area Innovazione, a cui è attribuito di verificare i requisiti di ammissibilità delle candidature degli ETS/enti associativi non qualificati come enti del Terzo settore;
 - svolgimento dell'attività istruttoria, suddivisa in verifica dei requisiti di ammissibilità e formazione degli elenchi degli ETS e degli enti associativi non qualificati come enti del Terzo settore.
2. La Commissione di esperti si riunirà in prima seduta nel mese di giugno al fine di procedere alla prima fase di verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso pubblico con avvio dell'elenco degli ammessi all'iscrizione nel mese di settembre.
3. La Commissione di esperti si riunirà, di norma, a cadenza mensile.

Art. 8 - Trattamento dei dati

L'informativa sulla protezione dei dati personali è reperibile alla pagina web:

<https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy/trattamento-dei-dati-personali>

La partecipazione alla presente procedura implica la conoscenza e accettazione, da parte dei partecipanti, delle modalità di trattamento, raccolta e comunicazione indicati nell'informativa.



ALMA MATER STUDIORUM | AREA
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | INNOVAZIONE

Art. 9 - Richiesta informazioni e/o chiarimenti

Ai fini dell'applicazione della Legge 241/1990 si forniscono le seguenti informazioni:

- Unità organizzativa competente: Area Innovazione (ARIN) – Unità professionale Servizio giuridico
- Responsabile del procedimento: dott. Paolo De Angelis, tel. 051/2080638 e-mail paolo.deangelis@unibo.it.

Per informazioni relative al presente Avviso inviare una e-mail all'indirizzo: arin.serviziogiuridico@unibo.it

La Dirigente
Dott.ssa Alice Corradi
(firmato digitalmente)